

MiMo 2023
A Monza va di scena il grande spettacolo delle automobili

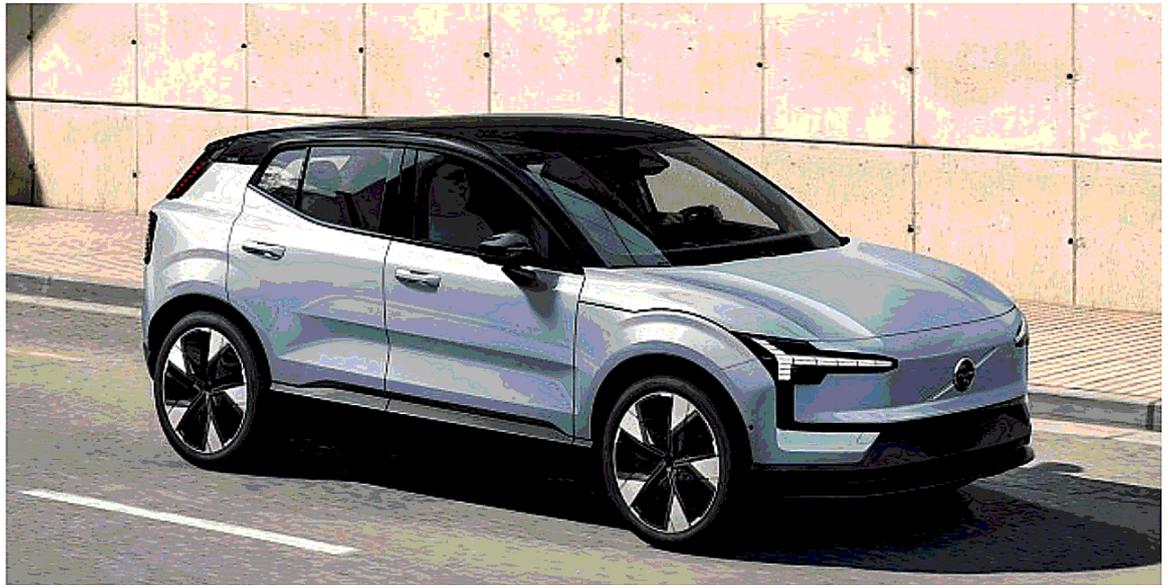
In un momento in cui i tradizionali saloni dell'auto versano in stato comatoso o sono scomparsi, va dato atto al MiMo, Milano Monza Motor Show, di aver aperto una strada inedita nel 2021, portando le vetture in pieno centro milanese e creando una rassegna per il «popolo», gratuita e all'aria aperta. Con la terza edizione, dal 16 al 18 giugno, la visione si sposta totalmente da Piazza Duomo all'Autodromo nel Parco di Monza: accessibile gratuitamente e raggiungibile con navette dalla

 di **Francesca Cibrario**

Una svedese che vuole conquistare gli italiani: la neonata Volvo EX30 — non a caso presentata in anteprima mondiale a Milano — sembra disegnata apposta per il nostro mercato, innamorato dei Suv compatti. In 4,20 metri o poco più la Casa di Göteborg ha condensato tutto il suo know how (lo stesso che si trova sulla maxi ammiraglia a sette posti EX90 che, sebbene svelata già da tempo, arriverà da noi in un momento successivo rispetto alla «baby») e le caratteristiche su cui Volvo punta fin dalla fondazione: sicurezza, tecnologia, design. Spinte da un cuore verde e rivestite con materiali sostenibili.

«La EX30 è il nostro più piccolo Suv di sempre, completamente elettrico e sicuro, proprio come vi aspettavate da noi», riassume con marcato accento scozzese Jim Rowan. In uno spot il grande capo di Volvo per lanciare la sua piccola, con una (riuscita) operazione simpatica, si è fatto lui stesso miniaturizzare, come una novella Alice nel Paese delle meraviglie della mobilità sostenibile. «Potente, grande all'interno, disegnata per avere una piccola impronta ecologica — prosegue il manager —. Per fare la EX30 abbiamo distillato tutto il meglio di Volvo, ma in una confezione più piccola».

Oltre a quello per le dimensioni ridotte, la EX30 ha il record di casa anche per la sostenibilità: ha l'impronta di carbonio più bassa di tutti i modelli in gamma, quantificata in meno di 30 tonnellate su 200 mila chilometri di guida. Un risultato ottenuto anche razionalizzando la scelta e l'utilizzo dei materiali e riducendo gli scarti di produzione. Per gli amanti dei dati: il 25% dell'alluminio e il 17% di acciaio e plastica impiegati per gli esterni sono riciclati e il 30% degli elementi decorativi degli interni sono in plastica riutilizzata. La natura — quella scandinava *ça va sans dire* — ha ispirato anche la tecnologia di illuminazione e quattro diversi tipi di arreda-



Missione baby Volvo

3,6

Sono i secondi necessari alla nuova EX30 per passare da zero a 100 chilometri orari. Un risultato possibile con la versione a trazione integrale Twin Motor Performance: la Volvo più veloce di sempre. L'autonomia è di 480 chilometri e si ricarica dal 10 all'80% in 25 minuti

La EX30 con dimensioni ridotte e prezzo competitivo si candida a diventare regina del mercato. Veloce, sicura, stilosa e sostenibile: tutti i segreti dell'elettrica destinata a fare una rivoluzione



mento previsti per l'abitacolo. Per quel che riguarda la sicurezza, di cui Volvo ha fatto la sua bandiera fin dalla fondazione nel 1927, la piccola adotta tutti i sistemi avanzati delle sorelle maggiori, tra cui l'innovativa funzione che aiuta il conducente e i passeggeri a evitare di aprire la portiera se vi sono bici o moto che si avvicinano da dietro.

La EX30 è proposta con tre varianti di powertrain, con motore elettrico singolo oppure doppio, abbinati a due

Volvo EX30 è un Suv di 4,23 metri mosso da motori elettrici e con uno stile ispirato alla EX90. Il lancio globale si è tenuto nel quartiere di Portanuova a Milano, un'eccellenza a livello mondiale di urbanismo sostenibile

tagli di batteria (da 51 a 69 kWh). La top di gamma è la variante a trazione integrale Twin Motor Performance, che abbinata la batteria NMC a un motore elettrico supplementare: ha una potenza di 315 kW (428 cavalli) e scatta da 0 a 100 chilometri orari in 3,6 secondi: la Volvo più veloce in assoluto. Una piccola tutto pepe. In questa configurazione l'autonomia arriva a 480 chilometri — sufficiente per andare e tornare da Milano a Bologna con un pieno — e l'auto si ricarica dal 10 all'80% in 25 minuti. Volvo con questo modello ha cercato di «miniaturizzare», per quanto possibile per un'elettrica, anche il prezzo. La versione base, con un solo motore e batteria da 134 kW costa 36 mila euro (contro, per esempio, i 41.400 della competitor Jeep Avenger) ed è già ordinabile. Inoltre, dal 2024 inizierà la produzione della versione Cross Country, dedicata al fuoristrada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il «Bulli» elettrico sarà per 7 e con tanta tecnologia in più

Volkswagen ID.Buzz dal 2024 anche a passo lungo: avrà più spazio e si parcheggerà da remoto

Per Volkswagen il «Bulli» è un mito. Il primo van prodotto dalla casa tedesca (sigla di progetto T1) ha accompagnato attraverso gli Anni 50 e 70 una generazione ribelle e spensierata in un lungo girovagare per il mondo. Dalla costa atlantica a quella pacifica negli Stati Uniti d'America fino all'«hippie-trail» tra Londra e Kathmandu in un primo incontro tra la cultura occidentale e quella orientale. Un'eredità raccolta di recente da ID.Buzz e trapassata dal motore 4 cilindri Boxer del primo Maggiolino alla nuova propulsione elettrica. E, se il contesto affinché il modello del peregrinare in gruppo sul-

la scia di grandi ideali non si ripeterà (oggi i «nomadi digitali» viaggiano in low cost), le condizioni per l'arrivo nel 2024 di una versione a passo lungo in Usa ed Europa ci sono tutte. Più spazio a bordo con 4,96 metri di lunghezza e 3,24 metri di passo: significa ospitare fino a un massimo di sette passeggeri. La configurazione di sedili 2+3+2 lascia a disposizione 306 litri di capacità di carico che diventano 2.469 litri quando resta in uso solo la fila di sedili anteriore.

Su questa versione debuttano nuovi equipaggiamenti per l'abitacolo: 8 prese usb-c, tetto panoramico da 4,5 metri quadrati, inedito head-up di-


In arrivo

Arriverà il prossimo anno in Europa la versione a passo lungo del van: 4,96 metri di lunghezza e 3,24 metri di passo per ospitare 7 persone nella configurazione 2+3+2. Con nuovi equipaggiamenti per l'abitacolo

splay, schermo del sistema d'intrattenimento di bordo da 12,9" con grafiche e funzioni riorganizzate, parcheggio automatizzato con controllo da remoto e una pompa di calore più efficiente. Il veicolo è ora equipaggiato con una batteria

85 kWh che può essere ricaricata con un picco massimo di 200 kW (per recuperare dal 10% all'80% di energia in 25 minuti). Anche il motore è stato aggiornato: eroga 286 cavalli e 560 Nm di coppia massima permettendo di raggiungere i 100 km/h da fermo in 7,6 secondi. Maggiore abitabilità e migliore autonomia (non ancora comunicata) per rivolgersi a un pubblico più ampio e versatile che apprezza il viaggio su strada, non importa per quanto a lungo si debba guidare. Volkswagen ha inoltre anticipato che, sempre entro il 2024, amplierà ulteriormente la gamma ID.Buzz con una versione Gtx

ad alte prestazioni. Doppio motore elettrico (e quindi trazione integrale) per una potenza di sistema pari a 340 cavalli. L'accelerazione, considerando la tipologia di veicolo, è notevole: da 0 a 100 km/h in 6,4 secondi.

I progetti di elettrificazione dei bus (o van) stanno coinvolgendo altri costruttori. Si pensi a Fiat con l'Ulysse o Ford con l'E-Tourneo. Certo, per personalità e storia ID.Buzz non ha per ora rivali. E neppure nel prezzo: da 66 mila euro fino 68.500 per il Pro+, ancora da scoprire quelli del neonato fratello «maggiore».

Tommaso Marcoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA